

AdMed conquista tutti, anche i big

Bennato vuol collaborare ancora con la Form, l'elogio di Villaggio. Ieri il gran finale

IL FESTIVAL DEI MARI

ALESSANDRA CAMILLETTI

Ancona

Il boom l'ha fatto Paolo Villaggio, con 1.500 presenze. L'apertura con Massimo Cacciari ha registrato circa 1.200 presenze. Lo stesso i ritmi di Teresa Salgueiro. Oltre mille spettatori anche per Eugenio Bennato. Adriatico Mediterraneo ha chiuso con decine di migliaia di presenze. Un dato complessivo a ieri pomeriggio ancora non c'era, nell'attesa del concertone in porto dell'Orchestra di Piazza Vittorio e dopo che il temporale di sabato sera ha scompaginato le stime sulle presenze alla Notte Mediterranea. Per quanto i tre concerti si sono tenuti, slittati negli orari quelli di piazza Repubblica, con l'attesa taranta, e dell'Arco di Traiano. I due eventi che fanno massa. Ma se una particolarità l'edizione 2012 del Festival dei mari ha segnato è la partecipazione ai singoli appuntamenti delle nove giornate (oltre mille persone a ciascuno degli eventi principali). Il pomeriggio di ieri è stato da pienone. Non solo all'incontro con Fabio Mini, ma in generale alla Mole (per vedee lo stesso Lazzaretto e le mostre) e in centro. Come al Ridotto, dove è stato trasferito il Cantico dei cantici.

Un altro dato da rilevare: il gradimento degli ospiti rispetto ad Ancona. Paolo Villaggio l'ha proprio detto, dal palco della Corte della Mole, lanciando il suo show fino alla mezzanotte. Eugenio Bennato è rimasto talmente colpito dalla Form, con cui si è esibito mercoledì, da voler proseguire la collaborazione. "Il bilancio è sicuramente positivo", dice l'assessore alla Cultura Andrea Nobili, che per la Notte Mediterranea ha fatto tappa

alla Chiesa del Gesù. "E' una manifestazione impegnativa dal punto di vista organizzativo ed è importante che le cose funzionino. Così è stato. Anche sabato sera, i concerti sono partiti tutti nonostante il diluvio, appena un minuto dopo che la pioggia si era fermata. Il concerto alla Mole è iniziato puntuale, da programma".

Aggiunge l'assessore: "La risposta del pubblico è stata molto buona, non solo agli eventi più rilevanti. E' stato interessante vedere il pubblico agli appuntamenti più intellettuali, a quello con Massimo Cacciari, ma anche a quelli pomeridiani quotidiani: sono andati tutti bene. La concomitanza di appuntamenti forse può aver costretto qualcuno a scegliere tra uno e l'altro, ma non ha penalizzato le iniziative". Quanto al gradimento della città, "molti ospiti non conoscevano Ancona e tutti sono favorevolmente colpiti, a partire proprio da Paolo Villaggio. E sono tutti possibili testimonial della città, come le persone che sono venute ad Ancona a vedere gli eventi. Certo, il maltempo degli ultimi due giorni non ha aiutato. Le cifre complessive sono da verificare, ma il dato certo è che il pubblico alle iniziative è aumentato rispetto all'anno scorso". Il dato complessivo non sarà paragonabile. L'edizione 2011 era caduta in coincidenza con il Congresso eucaristico ed era durata diciassette giorni. Ma quest'anno i luoghi coinvolti sono stati di più, dalla Mole alla Chiesa del Gesù.

Rinviata di sette giorni la Festa del Mare, ieri si è invece tenuta puntuale, in concomitanza con la chiusura di AdMed, la Giornata della cultura ebraica, con l'apertura della sinagoga di via Astagno.

L'assessore Andrea Nobili
"La risposta del pubblico è stata molto buona pure agli eventi pomeridiani"





Il concerto dell'Orchestra di Piazza Vittorio ieri sera in porto
e l'evento di sabato con la taranta davanti alle Muse FOTO ANGELO EMMA
Sotto, l'apertura della sinagoga ieri mattina